



Città metropolitana  
di Roma Capitale

**DIPARTIMENTO IV**  
**Pianificazione Strategica e Governo del Territorio**  
**Servizio 1 "Urbanistica e attuazione del PTMG"**

Il Dirigente, Arch. Massimo Piacenza

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI**  
**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE**  
**PER LE OPERE PUBBLICHE**  
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna  
Sede Centrale di Roma  
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma  
Email cert: [oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it)

Alla c.a.  
Provveditore  
Dott. Ing. Vittorio Rapisarda Federico

e, p.c.  
**CITTA' METROPOLITANA ROMA CAPITALE (CMRC)**  
U.E. "Supporto al Sindaco metropolitano e relazioni istituzionali"  
Direttore  
Dott.ssa Ilaria Papa  
(assegnazione tramite protocollo)

**OGGETTO:** Lavori di riallocazione del Centro sportivo del Corpo presso il comprensorio di "Villa Spada" attuale sede del Centro Logistico della Guardia di Finanza in via Castiglione Fiorentino, 50 Roma.  
Opere Commissariate ex art. 4 L. n. 55/2019

Con nota prot. 29924 del 7 settembre 2022, acquisita agli atti di questa Città metropolitana di Roma Capitale in pari data al prot. 137916, il Provveditorato Interregionale per le OO.PP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna ha trasmesso gli atti progettuali inerenti l'intervento in oggetto richiamato al fine dell'espressione del parere relativamente al disposto dell'art. 147 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i..

Nello specifico viene richiesta l'autorizzazione paesaggistica (ex. art. 146 D.Lgs. n. 42/2004) ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 32 del 2019, convertito in Legge n. 55 del 2019, in virtù del quale: "...*(omissis) l'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati*".

Le competenze di questo Dipartimento IV della Città metropolitana di Roma Capitale esulano da quanto previsto nel D. Lgs. n. 42/2004. Rilevata comunque l'importanza che sottende alla realizzazione dell'intervento in oggetto, in spirito di collaborazione e supporto agli Enti, con il presente atto viene rilasciata la compatibilità al Piano Territoriale Provinciale Generale.



Dipartimento IV Servizio 1  
Sede: Viale G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma  
Telefono 06-67664925/4939/4951/4845/4922  
Pec: [pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it](mailto:pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it)  
E-mail: [urbanistica@cittametropolitanaroma.it](mailto:urbanistica@cittametropolitanaroma.it)



**Città metropolitana  
di Roma Capitale**

**DIPARTIMENTO IV**  
**Pianificazione Strategica e Governo del Territorio**  
**Servizio 1 "Urbanistica e attuazione del PTMG"**

**Il Dirigente, Arch. Massimo Piacenza**

### **Inquadramento e consistenza dell'intervento**

Come dichiarato nella "Relazione Paesaggistica" trasmessa l'intervento afferisce alla: "...(*omissis*) riallocazione del Centro Sportivo della Guardia di Finanza, attualmente situato a Castel Porziano, presso il comprensorio denominato "Villa Spada", sede del Centro Logistico del Corpo ...(*omissis*)".

L'area d'intervento situata in Roma, nel territorio del Municipio III con accesso da Via Castiglione Fiorentino n. 50, è distinta in Catasto al Foglio 255 particella 379.

Occorre segnalare che i due elaborati "Relazione Paesaggistica" e "Criteri d'Inserimento Paesaggistico" appaiono contraddittori riguardo alla destinazione d'uso dei tre edifici da realizzare, con particolare riferimento alla realizzazione di 104 alloggi per atleti su 4 livelli, incluso il piano Pilotis nel corpo B, di cui si parla nella "Relazione Paesaggistica" ma non nell'elaborato "Criteri d'Inserimento Paesaggistico", i cui contenuti trovano invece riscontro negli elaborati grafici di progetto.

Il presente Parere fa pertanto riferimento a quanto indicato nel citato elaborato "Criteri d'Inserimento Paesaggistico", nel quale si asserisce inoltre che "*al fine di realizzare un intervento unitario e armonioso, le caratteristiche architettoniche dei tre edifici presentano soluzioni e criteri compositivi analoghi, aventi però dimensioni e conformazioni geometriche differenziate in funzione delle diverse destinazioni d'uso previste. Planimetricamente i tre edifici sono perfettamente allineati e in aderenza alla viabilità esistente di Via Castiglione Fiorentino di accesso all'area.*"

### **Inquadramento urbanistico dell'area**

Il vigente P.R.G. del Comune di Roma, approvato con Del. C.C. n° 18 del 12.02.2008, individua l'area in interesse nel "Sistema dei Servizi, delle Infrastrutture e degli Impianti – Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale" di cui agli articoli 83 e 85 delle N.T.A..

### **Inquadramento di P.T.P.G.**

Il Piano Territoriale Provinciale Generale (P.T.P.G.), approvato mediante D.C.P. n° 1 del 18 gennaio 2010 e pubblicato il 6 marzo 2010 sul B.U.R. Lazio n. 9, individua l'area d'intervento nell'ambito del "Sistema Ambientale – Rete Ecologica Provinciale (R.E.P.) – Componente Primaria della R.E.P. – "Aree core" (*porzione dell' area oggetto dei previsti interventi adiacente al Fiume Tevere*) e "Aree di connessione primaria" (*porzione dell' area oggetto dei previsti interventi adiacente a Via Castiglione Fiorentino*) di cui agli articoli 25 e 27 delle Norme di Attuazione.

Le "Aree core" corrispondono ad ambiti di elevato interesse naturalistico, già sottoposti a vincoli e normative specifiche, all'interno dei quali è stata segnalata una "alta" o "molto alta" presenza di emergenze floristiche (in termini di valore conservazionistico e biogeografico)

Le "Aree di connessione primaria" comprendono prevalentemente vaste porzioni del sistema naturale, seminaturale e agricolo; il reticolo idrografico, le aree di rispetto dei fiumi, dei laghi e della fascia costiera e i sistemi forestali. Sono comprese nella Componente Primaria della R.E.P. le aree naturali protette la cui istituzione o ampliamento la Provincia propone alla Regione, d'intesa con gli enti locali interessati; a tali aree si applica il regime di tutela di cui all'art. 26 delle N.A.. L'area d'intervento ricade all'interno dell'Area Protetta Regionale proposta denominata *Valle del Tevere* (A.P.R.35).

All'interno delle "Aree core" della R.E.P., in base al combinato disposto degli artt. 27 e 28 delle Norme di Attuazione, sono consentiti esclusivamente Usi Naturalistici, o Agro-silvo-pastorali.

All'interno delle "Aree di connessione primaria" della R.E.P., in base al combinato disposto degli artt. 27 e 28 delle Norme di Attuazione, sono consentiti gli usi e le attività sul territorio compatibili, tra i quali i Servizi (U.S.) ovvero:



Dipartimento IV Servizio 1  
Sede: Viale G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma  
Telefono 06-67664925/4939/4951/4845/4922  
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it  
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.it



**Città metropolitana  
di Roma Capitale**

**DIPARTIMENTO IV**  
**Pianificazione Strategica e Governo del Territorio**  
**Servizio 1 "Urbanistica e attuazione del PTMG"**

**Il Dirigente, Arch. Massimo Piacenza**

*"Attività di servizio pubblico o d'interesse pubblico, quali infrastrutture, impianti tecnologici e per la produzione di energie rinnovabili e attrezzature di servizio pubblico ... (omissis)". L'intervento rientra tra le opere di interesse statale.*

**Rilevato l'interesse statale sotteso, per quanto di specifica competenza, vista la natura delle opere, tenuto conto che la parte di intervento interessante l'area "Core" è sostanzialmente destinata a sistemazioni a verde e la parte edificata in "connessione primaria" è da intendersi annoverabile tra i cosiddetti "U.S", si ritiene che l'intervento sia compatibile con le direttive e prescrizioni del Piano Territoriale Provinciale Generale, purché si tenga conto di quanto di seguito osservato.**

Per quanto riguarda la caratterizzazione dell'area sotto il profilo vegetazionale, a seguito della consultazione della Cartografia della vegetazione reale ("Carta della vegetazione reale della Provincia di Roma", Blasi 2013) disponibile nel Sistema Informativo Geografico (GIS) - SITICLOUD della CMRC:

L'area oggetto dell'intervento è caratterizzata da "Superfici artificiali - Seminativi avvicendati e prati stabili - Superfici agricole utilizzate".

A seguito della consultazione della Cartografia della vegetazione potenziale ("Carta della vegetazione potenziale della Provincia di Roma", Blasi 2013) disponibile sempre nel citato Sistema Informativo Geografico (GIS) - SITICLOUD della CMRC:

L'area oggetto dell'intervento è caratterizzata da "Mosaico ripariale di boschi a salici, pioppi e ontani delle barre di meandro e delle aree alluvionabili prossimali all'area di piena ordinaria e di vegetazione elofitica e idrofittica delle rive fluviali".

Considerato quanto rappresentato nella "Relazione Paesaggistica" circa le *situazioni di dissesto dovuto a frane che hanno comportato un arretramento della sponda di alcuni metri con depressioni del piano campagna*, che necessiteranno di consistenti opere di consolidamento, e considerata inoltre l'estrema vicinanza dei manufatti da realizzare rispetto al margine del fiume (distanza minima di 25 metri), si ritiene non ottimale la scelta di creare un filare di piante di farnia da destinare ad alto fusto a margine del fiume, perché, da un lato il peso considerevole di ciascun esemplare adulto, dall'altro le condizioni di propensione al dissesto riscontrate nell'area, potrebbero favorire eventuali crolli di piante che andrebbero ad ostruire il regolare deflusso delle acque fluviali.

In alternativa, si suggerisce di sostituire le piante di alto fusto con piante di dimensioni più contenute, a crescita lenta, non allergeniche, autoctone, a portamento arbustivo, quali ad esempio pioppo, ontano (che tuttavia risulta una pianta con elevato potenziale allergenico), carpino bianco, acero, da consociare con specie erbacee stolonifere in grado di consolidare e compattare il terreno.

eb/pf/mr/MP/RDS

**IL DIRETTORE**  
Dirigente *ad interim* del Servizio 1  
Arch. Massimo Piacenza  
(Firmata digitalmente)

*Ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso il Servizio scrivente. Rispetto all'apposizione della firma digitale, il presente documento è stato modificato per la sola apposizione della segnatura di protocollo*



Dipartimento IV Servizio 1  
Sede: Viale G. Ribotta, 41/43 - 00144 - Roma  
Telefono 06-67664925/4939/4951/4845/4922  
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it  
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.it